



CAMPIONATO ITALIANO GIOVANILE DI DEBATE UNIVERSITY 2025/26

REGOLAMENTO

Preambolo

- 1.1 – Il Campionato Italiano Giovanile di Debate è un torneo di dibattito rivolto ai giovani organizzato dalla Società Nazionale Debate Italia. Il presente regolamento riguarda il campionato riservato a studenti e studentesse universitarie (Campionato University).
- 1.2 – Il presente regolamento è approvato dal Consiglio Direttivo della SNDI, che contestualmente approva gli organi, il protocollo, le regole e le modalità organizzative del Campionato Universitario.
- 1.3 – Il Campionato Italiano Giovanile di Debate ha cadenza annuale.
- 1.4 – Il presente regolamento si riferisce al Campionato University della stagione 2025-2026.

ORGANI

2) Comitato Organizzatore

- 2.1 – Il Comitato Organizzatore è nominato dal Consiglio Direttivo della Società Nazionale Debate Italia.
- 2.2 – Adotta il Regolamento del Campionato University.
- 2.3 – Nomina i componenti degli altri Comitati.
- 2.4 – Ogni altro Comitato del Campionato è rappresentato nel Comitato Organizzatore tramite un suo delegato.
- 2.5 – Decide le date di svolgimento dei dibattiti ed il luogo in cui si terranno le fasi finali del Campionato Universitario.
- 2.6 – Controlla i requisiti di ammissione di tutte le squadre e dei rispettivi coach.
- 2.7 – Assicura la realizzazione del Campionato Universitario in tutte le sue fasi.

3) Commissione Mozioni

- 3.1 – La Commissione Mozioni è nominata dal Comitato Organizzatore ed è composta da tre membri con comprovata esperienza nelle competizioni di dibattito.
- 3.2 – Elabora tutti i temi del Campionato University e li assegna ai dibattiti in accordo con il Direttore del CIGD High.



3.3 – Comunica le mozioni direttamente ai Coordinatori di giuria, nella mezz'ora precedente all'inizio del dibattito.

3.4 – La Commissione temi si può avvalere dell'aiuto di due consiglieri esterni nominati dal Consiglio Direttivo.

4) Collegio dei Giudici Arbitri

4.1 – I componenti del Collegio dei Giudici sono nominati dal Comitato Organizzatore. Ogni campionato ha un proprio Collegio dei Giudici Arbitri. Il Collegio dei Giudici arbitri del Campionato High è composto da membri selezionati in base all'esperienza maturata nel giudizio della competizione.

4.2 – Individua i giudici dei dibattiti del Campionato University.

4.3 – Convalida i risultati di ciascun dibattito.

4.4 – Valida le classifiche delle squadre che sono elaborate dal Tab master.

4.5 – Dirime problematiche relativamente all'assegnazione dei giudici ai dibattiti.

5) Comitato Etico di SNDI APS

5.1 – I componenti del Comitato Etico di SNDI APS sono nominati dal Consiglio Direttivo di SNDI APS su base triennale.

5.2 – Il Comitato Etico di SNDI APS monitora e assicura che le regole, decisioni e interventi assunti dagli altri comitati siano fondati su principi di inclusività, equità e imparzialità.

5.3 – Valuta e risponde alle contestazioni che dovessero essere avanzate durante il Campionato da parte dei componenti dei comitati, dei giudici, dei coach, dei debater e di ogni altra persona coinvolta nel campionato. Questa valutazione risponde comunque ai principi e criteri di cui al successivo art. 11.3.

5.4 – Emana, quando necessario, gli opportuni e proporzionati provvedimenti rispetto alle accertate trasgressioni del regolamento, del codice del debater, del codice di condotta e di ogni comportamento che possa ledere la dignità e la libertà dei partecipanti al Campionato. In ogni caso non è possibile presentare reclami sul merito della decisione e sull'attribuzione dei punteggi assegnati dai giudici.

6) Giudici

6.1 – Giudicano i dibattiti del Campionato Universitario e sono individuati dal Collegio dei Giudici tramite bando sulla base del curriculum presentato per titoli ed esperienze maturate.

6.2 – Possono candidarsi a svolgere le funzioni di giudice nel Campionato Universitario docenti, giudici di dibattito, ex debaters e persone legate a ogni titolo a uno degli Atenei partecipanti. I giudici riferibili ad uno specifico Ateneo devono astenersi dal giudicare la squadra della propria



Università e hanno l'obbligo di informare prontamente al Collegio dei Giudici Arbitri se siano stati per errore assegnati a questa funzione. Il Collegio dei Giudici Arbitri provvederà a risolvere la problematica come previsto dall'articolo 4.5 di questo regolamento.

6.3 - Laddove si candidino in qualità di giudice ex debaters ancora iscritti in qualità di studenti a qualsiasi Ateneo, il Collegio Giudici ne valuta l'ammissione caso per caso, sulla base di criteri comprendenti la pregressa esperienza con il format British Parliamentary, eventuali altri ruoli ricoperti in SNDI APS e gravi e insuperabili incompatibilità con le squadre iscritte tali da non rendere possibile lo svolgimento del ruolo secondo criteri di neutralità e imparzialità.

6.3 Laddove una squadra sia di fatto allenata da una persona iscritta al Campionato Universitario in qualità di Giudice, questa deve astenersi dal giudicare la propria squadra e ha l'obbligo di informare prontamente al Collegio dei Giudici Arbitri se sia stata per errore assegnata a questa funzione. Il Collegio dei Giudici Arbitri provvederà a risolvere la problematica come previsto dall'articolo 4.5 di questo regolamento.

6.4 - I Giudici sono in ogni caso tenuti a portare a conoscenza del Collegio Giudici eventuali ulteriori motivi di incompatibilità con una o più squadre iscritte al Campionato. In questo caso il Collegio Giudici si riserva di valutare la situazione specifica prima di provvedere a risolvere la problematica come previsto dall'articolo 4.5 di questo regolamento.

6.5 – Tutti i giudici sono tenuti a rispettare le regole del protocollo *British Parliamentary* (*Allegato No 1*– Protocollo British Parliamentary) e i criteri di valutazione e l'attribuzione dei punteggi. (*Allegato No 3* “Criteri di valutazione ed attribuzione dei punteggi dei dibattiti”).

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

7) Criteri di partecipazione

7.1 - Possono partecipare al Campionato University tutte le squadre che si impegnano a rispettare i criteri stabiliti dal presente regolamento, siano esse rappresentative di una singola facoltà, di un singolo Ateneo, o composte da studenti appartenenti a d Atenei e facoltà diverse.

7.2 – Possono prendere parte al Campionato Universitario squadre composte da un minimo di due a un massimo quattro debater.

7.2 - Non è prevista la presenza di coach, né formalmente né informalmente.

7.3 – I debater devono avere compiuto il diciottesimo anno di età il giorno del primo dibattito del Campionato Universitario e non avere compiuto il ventiseiesimo anno di età il giorno del primo dibattito.

7.4 – Gli studenti della scuola secondaria superiore non possono partecipare al Campionato Universitario.

7.5 – La partecipazione al Campionato Universitario è riservata ai soci della Società Nazionale Debate Italia.

7.6 – L'iscrizione al Campionato Universitario si effettua online tramite specifico modulo nei tempi e con le modalità previste dall'Avviso di Partecipazione che sarà pubblicato a cura del Comitato Organizzatore.



8) Protocollo BP e regole dei dibattiti

8.1 – Il protocollo di dibattito adottato dal Campionato Universitario è il British Parliamentary. (Allegato No 1- Protocollo British Parliamentary)

8.2 – La durata di tutti gli interventi è di 7 minuti.

8.3 – Sono previsti dibattiti solo su temi impromptu.

8.4 – Temi impromptu: la preparazione delle squadre avverrà nelle aule assegnate, aule virtuali per i round online. I 15 minuti di preparazione previsti decorrono dal momento in cui viene comunicato il tema.

8.5 – Non è possibile usare alcun materiale scritto, stampato o pubblicato su carta o online ad eccezione del vocabolario della lingua italiana e degli annuari dei fatti. Durante la preparazione possono essere presenti al massimo tre membri della squadra, collegati dallo stesso luogo o da luoghi diversi, sempre visibili e udibili per garantire la mancanza di altre comunicazioni. L'eventuale quarto membro non può prendere parte alla fase di preparazione del dibattito. Potrà essere richiesto ai debater, durante la preparazione, di condividere contestualmente schermo e telecamera.

8.5-bis - Le stesse regole per la preparazione di mozioni impromptu valgono per la fase finale in presenza, durante la quale è richiesto di consegnare agli organizzatori smartphone, tablet e smartwatch, ad eccezione di chi, per fondati motivi, abbia ottenuto il permesso preventivamente dal Comitato Etico di SNDI APS;

8.6 – In caso di mancato rispetto delle regole, alla squadra è attribuito punteggio pari a zero e assegnata la 4^a posizione nel dibattito. In caso di reiterazione, il Comitato Organizzatore valuta l'espulsione della squadra dal Campionato Universitario.

8.7 – Durante il dibattito se uno speaker non è in grado di presentare o continuare il proprio discorso per motivi tecnici o di salute è sostituito dallo speaker di riserva o dall'altro speaker della propria squadra.

8.8 – Durante un debate online in caso di disconnessione di uno speaker il dibattito è sospeso, se il tempo di disconnessione è superiore a dieci minuti continua il discorso lo speaker di riserva o dall'altro speaker della propria squadra.

8.12 – Ai componenti di una squadra sarà possibile dibattere da uno stesso luogo o, alternativamente, da posizioni separate.

8.13 – Nel caso in cui i componenti di una squadra dibatessero da un medesimo luogo, la riserva e gli altri componenti della squadra non siedono assieme ai debaters ma in posizione da non poter comunicare con la squadra. La riserva deve comunque essere pronta ad intervenire in caso di necessità.

8.14. Nel caso in cui una squadra abbia a disposizione solo un debaters e sia comunque disponibile a dibattere, il debaters svolge entrambi gli interventi della squadra applicando la regola dell'*Iron Person*.



8.15 La regola dell'*iron person* può essere sfruttata da ciascuna squadra fino a un massimo di due volte nei round preliminari, a pena di esclusione automatica dalla fase finale. Non è possibile applicare la regola dell'*iron person* nelle fasi finali.

9) Attribuzione della vittoria e classifica delle squadre

9.1 – Alla fine di ogni dibattito i giudici indicano il piazzamento raggiunto da ciascuna delle quattro squadre partecipanti (vedi allegato N.3 “Criteri di valutazione ed attribuzione dei punteggi dei dibattiti”).

9.2 – Per accedere alla fase a eliminazione diretta le squadre sono classificate in base: alla somma totale dei piazzamenti ottenuti (il piazzamento in classifica è indirettamente proporzionale alla somma dei piazzamenti); a parità di somma dei piazzamenti, in base al punteggio complessivo.

9.3 – Se una squadra si ritira dal dibattito, ottiene automaticamente il piazzamento come quarta ed un punteggio pari a zero. In questo caso, il Comitato Organizzatore prevede la presenza di una *swing team* per permettere lo svolgimento dell'incontro; questa squadra non partecipa alla competizione e nel dibattito ottiene automaticamente il piazzamento come quarta.

9.4 - Se una squadra si ritira dal dibattito più di una volta, senza preavviso o con un preavviso inferiore alle 48 ore, il Comitato Organizzatore valuta l'espulsione della squadra dal Campionato Universitario.

9.5 – L'esito di ciascun debate viene comunicato dai giudici al termine del dibattito.

10) Giudici di dibattito

10.1 – I dibattiti del girone unico sono giudicati da uno o più giudici.

10.2 – I dibattiti delle semifinali sono giudicati da tre almeno giudici.

10.3 – Il dibattito della Finale è giudicato da almeno cinque giudici, tra cui almeno un giudice del Collegio dei Giudici Arbitri.

10.4 – Un giudice può giudicare la stessa squadra più di una volta anche nella stessa giornata.

11) Reclami sull'operato dei Giudici

11.1 – Nello spirito del debate e del codice del debater (Allegato No 4 “Il Codice Etico del Debater”) gli speaker ed i coach delle squadre accettano il giudizio espresso dai giudici con serenità.

11.2 – Qualsiasi reclamo deve essere presentato al Comitato Etico in forma scritta all'indirizzo eticom@sn-di.it ed entro 24 ore dalla fine del dibattito.

11.3 – L'esito del dibattito potrà essere posto in discussione solo ed esclusivamente per motivi che concernano una violazione formale del protocollo, del codice di condotta o del codice del debater. In nessun caso quindi potranno essere presi in considerazione reclami che attengano al merito della decisione assunta dai giudici.

ARTICOLAZIONE DEL CAMPIONATO



12) Fasi

12.1 – Il Campionato Universitario si suddivide in tre fasi (vedi Allegato 2 – “Struttura Campionato Italiano Giovanile di Debate – Università 2023-2024”)

Prima fase – Girone unico

Seconda Fase – Semifinali

Terza Fase – Finale

12.2 - Eventuali modifiche all’articolazione del Campionato Universitario potranno essere fatte dal Comitato Organizzatore per necessità dovute al numero delle squadre iscritte.

13) Prima Fase – Girone Unico

13.1 – Il girone unico è costituito da quattro turni di dibattiti, più un turno dedicato ad eventuali recuperi.

13.2 – Le date di svolgimento dei turni sono decise dal Comitato Organizzatore e comunicate tempestivamente ai partecipanti attraverso il sito internet del campionato contestualmente all’apertura delle iscrizioni delle squadre.

13.3 – Ogni squadra dibatte nel corso del girone unico almeno tre volte per poter accedere alle Semifinali.

13.4 – Per tutti i dibattiti, il tema e la posizione da sostenere sono comunicati quindici minuti prima del dibattito.

13.5 – Gli abbinamenti tra le squadre sono decisi dal software Tabbycat ed eventualmente rielaborati per garantire a ciascuna squadra di dibattere ricoprendo tutte le posizioni previste dal protocollo di dibattito usato.

13.6 – Il girone unico si svolge online.

13.7 – I tre turni preliminari di dibattito sono previsti per novembre, gennaio e febbraio.

14) Seconda Fase – Semifinali

14.1 – Accedono alle semifinali le prime 8 squadre in base al punteggio ottenuto (Art. 9.2).

14.2 – Gli abbinamenti delle squadre alle semifinali sono determinati dal software Tabbycat secondo l’algoritmo ungherese (Cfr. Draw Generation).

14.3 - In base alla localizzazione ed alla disponibilità delle squadre che accedono alle Semifinali, il Comitato Organizzatore si riserva di proporre lo svolgimento in presenza della seconda fase.

15) Terza Fase – Finale

15.1 – Le prime due squadre classificate di ciascun incontro di semifinale accedono alla Finale.

15.2 – L’incontro Finale si svolgerà in presenza come da tempestive indicazioni del Comitato Organizzatore (art. 2.5).



CLASSIFICHE E RISULTATI

16.1 - La classifica finale sarà resa nota alla fine di ciascuna fase tramite annuncio sul sito di SNDI APS e comunicazioni dirette ai partecipanti.

16.2 - Durante il corso del Campionato sarà possibile visualizzare i risultati parziali delle squadre su TabbyCat tramite URL privato.

16.3 - Le classifiche degli oratori verranno pubblicate su TabbyCat e saranno visibili per intero tramite URL privato al termine del Campionato Italiano Giovanile.

16.4 - Accedono alla classifica speaker gli oratori che abbiano svolto un minimo di tre dibattiti nei 6 round preliminari.

17) Premiazioni

17.1 – Al termine della Finale sono premiate:

- la squadra che vince la Finale;
- i primi tre migliori speaker sulla base dei punteggi attribuiti nel girone unico.

17.2 – Possono essere attribuiti altri premi a discrezione del Comitato Organizzatore.

18) Codice di Condotta

18.1 – Il Codice di Condotta è descritto nell'Allegato No. 5.

18.2 – La presa visione, l'accettazione e l'impegno a rispettare il Codice di Condotta vengono presunti dal momento dell'iscrizione in qualità di soci di SNDI APS.

18.3 - Qualsiasi violazione del Codice di Condotta può essere riportata al Comitato Etico da qualsiasi socio di SNDI APS o qualsiasi persona che assista alla violazione e/o ne subisca le conseguenze. Il Comitato Etico agisce in base al Codice di Condotta ed eventualmente prende i provvedimenti da esso previsti.

Allegati

- No. 1 – “Protocollo British Parliamentary”
- No 2 – “Struttura del Campionato Italiano Giovanile di Debate – Università”
- No. 3- “Criteri di valutazione ed attribuzione dei punteggi dei dibattiti
- No. 4 – “Codice Etico del Debater”
- No. 5 – “Codice di Condotta”